



Molti diranno :
è il caso di posizionare la foto
a tutta pagina di una pianta ?
E' il caso di scrivere di una
piccola istallazione urbana ?
Salendo al Faro i mormannesi
notano forse solo un vaso
con la pianticella .

Forse apprezzano che il vaso
è stato 'affogato' nella malta
cementizia, pensando di
evitare quello che in genere capita
in una stretta salita a doppio senso di
marcia, ovvero che le auto lo urtino .

Il Faro viene indicato con pannelli
turistici in A2, quindi qualcuno,
incuriosito, esce pure dall'autostrada e
arriva nel pio borgo .



Faro Votivo
d'Italia
MONUMENTO REGIONALE
DEDICATO AI CADUTI DI
GUERRA 1915 - 1918

Si sta cercando di ripristinare il raggio di luce del Faro, ci sono progetti per il recupero dell'area e per il
monumento, rarissimo Faro di montagna, dedicato ai caduti per la Patria ...

Possibile che pochi notano che ci sono delle discrepanze fra quello che si dice e quello che si fa ?

Ritornando al vaso, si può notare come le tavole, per imprigionare la malta, lasciate lì da anni, seguono
l'inclinazione della strada, così come la segue un po' il vaso (rigorosamente di plastica), cosa che si poteva
evitare predisponendo una base non necessariamente parallela alla strada, ma perfettamente orizzontale,
come dimostra la tavola a ds. , più alta di quella a sn. , che lascia intendere che era probabilmente
nell'intenzione di chi ne aveva ravvisato la giusta soluzione , ma che si è perso nell'attuazione dell'opera .
Di - pende anche dai mancati controlli . ' Il vaso è colmo, cade e cadiamo sempre più in basso...'

Accennavo volutamente al vaso di plastica, perché noto che a Mormanno c'è una certa predilezione e
inclinazione per questa tipologia di vasi (vedi di fronte snack bar , d'estate) .

Ora, nessuno di noi cittadini può imporre a chicchessia di preferirne altri tipi, ma nell'ordine di un decoro
urbano, normative comunali dovrebbero e potrebbero certamente regolamentare la materia, almeno nei
luoghi pubblici . Di - pende anche dalla sensibilità . Si nota una certa in-di-pende-nza dei privati nella
progettualità e realizzazione in-di-pende-ntemente dall'armonia . C'è chi è inclina al peissimo gusto



E così, quando d'estate ci allettiamo a sorseggiare aperitivi e/o apericena anche sotto gazebo che fanno tanto "in", quasi una Mormanno da bere ... preferiremmo notare più armonia e gradevolezza, senza essere costretti a subire la visione di piccole e grandi brutture . A tal proposito, voglio impaginare altre foto con la cornice grigia . Chi legge f. n. sa, perché tante altre foto lo fanno capire, che noi di Mormanno , che pure parliamo di turismo e di lotta allo spopolamento, anche nelle piccole cose forniamo immagini che inducono chi arriva da fuori a notare che a noi del decoro del paese non ce ne frega proprio nulla . Solo un certo pluviale dà fastidio, che non è un problema di decoro, perché per questo bisogna avere un altro tipo di sensibilità, che non sia quello di formare combriccole, al solo scopo di giocare a fare gli ingegneri e gli architetti, nonché urbanisti e pianificatori del cavolo .



Con l'arrivo dell'estate il problema si pone quando si vedono passeggiare i turisti, ma sotto sotto si considera che per un mese all'anno non conviene fare nulla . Rimane l'inclinazione... al non fare .

E' solo un mese ! Tanto molti ospiti non tornano più, perché constatano che il pio borgo non è più decoroso di tanti altri paeselli .

Ma non esiste un assessore al decoro ? Forse un impegno maggiore e meno sterile dialettica a tale scopo darebbe i suoi frutti.

E' il cane che si morde la coda, i turisti non tornano quindi non conviene fare nulla . I turisti non tornano, perché il paesello non è bello e non è decoroso .

Pende verso il basso... c'è l'inclinazione... a perpetuarne il banale, "fuochi di paglia" ... e a piegarsi al fato .

Di - pende anche dall'assenza di una critica costruttiva all'amministrazione comunale e dalla sua poca propensione ad ascoltare consigli. E' pur vero che nei piccoli paesi tutti ci sentiamo obbligati e capaci di dare consigli... a iosa, ma l'intelligenza di un amministratore non sta solamente nel dare apparentemente e ipocritamente credito a tutti, tanto per dare l'impressione che il suggerimento è gradito (tipico atteggiamento della chiesa quando vuole celare le sue mancanze) ma nel saper discernere e individuare chi offre soluzioni adeguate .

Prendiamo una pianta , nel senso di planimetria del pio borgo, creiamo piano piano piattaforme progettuali e piantiamola di pianificare porcate pendenti e inclinate , tanto per fare una battuta . Finiamola di scopiazzare interventi anche pregevoli di altri paesi, con opere che di pregio hanno ben poco e gli amministratori non alzino la voce a difesa di esse con il solo scopo di sentirsi applaudire dai numerosi parenti e comparse accorsi a sostenerli. Suggestirei, piuttosto, maggiore umiltà e informazione , anche storica, magari approfittando anche delle fonti antiche che richiamano le origini longobarde del paese che fino a prova contraria sono appurate e codificate anche da studiosi del nostro borgo . (vedi e leggi ricerca del dott. direttore didattico Attilio Cavaliere e di altri)



pende verso il basso



c'era la colonna

